



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TEIC83000P: IST.OMNIC.P.LEVI S.EGIDIO-ANCAR

**Scuole associate al codice principale:**

TETF040001: ISTITUTO OMNIC. P.LEVI S.EGIDIO ANCARANO

TEAA83000E: IST.OMNIC.P.LEVI S.EGIDIO-ANCAR

TEAA83001G: ANCARANO - MADONNA CARITA'

TEAA83002L: SANT'EGIDIO VIA VIRGILIO

TEAA83003N: SANT'EGIDIO FARAONE

TEEE83001R: ANCARANO CAPOLUOGO

TEEE83002T: SANT'EGIDIO FARAONE

TEEE83003V: SANT'EGIDIO PAOLANTONIO

TEEE83004X: SANT'EGIDIO SALINELLO

TEEE830051: SANT'EGIDIO CAPOLUOGO

TEMM83001Q: SC.M. "B. CROCE" S. EGIDIO

TEMM83002R: SC.M. ANCARANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e medio-alte all'Esame di Stato (6-7-8 nel I ciclo; 60-70-80 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono buoni. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in media con quelli regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla media regionale e nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da potenziare. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti in uscita della Secondaria di I e II Grado.

### TRAGUARDO

Incrementare l'effetto scuola sugli esiti degli alunni in uscita e diminuire la dispersione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere prassi generalizzate di co-progettazione, con particolare riferimento al PCTO
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire un unico curriculum di Istituto per le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ogni ordine di scuola
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento per la pratica musicale
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento che favoriscano le attività laboratoristiche
6. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare interventi per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare percorsi didattici per alunni con BES con strategie didattiche esperienziali.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Creare percorsi di valorizzazione delle eccellenze
9. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività in continuità tra la Secondaria di I Grado e l'Istituto Tecnico Tecnologico





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nella Secondaria di II Grado e delle prove di italiano in tutti gli ordini.

### TRAGUARDO

Incrementare l'effetto scuola nelle prove standardizzate della Secondaria di II Grado e delle prove di italiano in tutti gli ordini.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ogni ordine di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la didattica digitale nel 1° e nel 2° ciclo
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare interventi per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare percorsi didattici per alunni con Bes con strategie didattiche esperienziali.
5. **Continuità e orientamento**  
Definire un unico curriculum di Istituto per tutte le discipline





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Competenza alfabetica funzionale  
 Competenza multilinguistica  
 Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie  
 Competenza digitale  
 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza  
 Competenza imprenditoriale

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Diminuire il numero di sanzioni disciplinari che comportano la sospensione della frequenza scolastica. Diminuire la dispersione scolastica nel 2° ciclo. Promuovere attività di PCTO al fine di favorire i diplomati nel mondo del lavoro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Promuovere prassi generalizzate di co-progettazione, con particolare riferimento al PCTO
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Definire un unico curriculum di Istituto per le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare la pratica musicale nella scuola Primaria e valorizzare il corso musicale nella secondaria di I Grado
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare percorsi di scienze motorie nei quattro ordini di scuola
5. Curricolo, progettazione e valutazione  
Incentivare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ogni ordine di scuola
6. Ambiente di apprendimento  
Implementare la didattica digitale nel 1° e nel 2° ciclo
7. Ambiente di apprendimento  
Creare ambienti di apprendimento per la pratica musicale
8. Inclusione e differenziazione  
Incentivare interventi per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.
9. Inclusione e differenziazione  
Potenziare percorsi didattici per alunni con BES con strategie didattiche esperienziali.
10. Inclusione e differenziazione  
Promuovere la formazione del personale docente e ATA sulla gestione dell'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti come spazio di progettazione formativa.





12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Valorizzare le competenze professionali del personale docente e ATA
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Avviare corsi di formazione di Istituto per il personale docente e ATA rispondenti a precise esigenze interne
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la partecipazione a corsi di formazione d'ambito
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promuovere prassi generalizzate di co-progettazione, con particolare riferimento al PCTO



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispondono all'esigenza formativa che ha caratterizzato l'ultimo triennio segnato dalla pandemia. La rimodulazione didattica e le diverse modalità di fruizione dei saperi hanno rallentato il perseguimento degli obiettivi prefissi e hanno comportato un conseguente abbassamento dei livelli di apprendimento. Anche la presenza di numerosi alunni stranieri ha messo in evidenza la necessità di potenziare le competenze di base. Inoltre, l'isolamento e l'uso distorto del digitale hanno causato difficoltà nella gestione delle relazioni tra pari, per cui si rende necessario un intervento strutturato in grado di modificare i comportamenti agiti. Da ultimo, la presenza sul territorio di una realtà imprenditoriale sviluppata pone la scuola nell'ottica di potenziare i percorsi di PCTO al fine di orientare gli studenti a scelte consapevoli.